

Carissimi genitori - educatori,

la scuola salesiana deve essere «aperta alla realtà» per ***aprire la mente e il cuore alla realtà*** nella varietà dei suoi aspetti e dimensioni. Non può essere un parcheggio, bensì un «luogo d'incontro» grazie al coinvolgimento della famiglia, perché senza spirito di famiglia la scuola non è capace di educare «al vero, al bene e al bello», in modo da apprendere non solo nozioni, ma anche abitudini e valori.

Però non basta parlare di comunità, di spirito di famiglia, di che cosa si dovrebbe fare, ma ogni ogni tanto ci dobbiamo chiedere che cosa concretamente faccio per la comunità, seconda famiglia di mio figlio.

E' il momento della revisione dell'anno scolastico 2015/2016, momento per farci alcune domande le cui risposte potranno essere spedite via mail (paoloppiras@yahoo.it), ricordando che d.Py è anche sacerdote ed è tenuto al segreto e si servirà delle vostre risposte solo per il bene dei ragazzi e dell'Infanzia.

Tutti abbiamo qualcosa da farci perdonare, ma la crescita personale e comunitaria può avvenire in clima di sincerità e verità.

Ed ecco le domande:

1. Quale giudizio dai complessivamente su quest'anno scolastico? Quale la crescita culturale - educativa del figlio? Relazione con maestre e maestri? Relazione con gli altri genitori?

NB. Per quelli di quinta il giudizio potrebbe allargarsi sul ciclo completato.

2. Cosa pensi della didattica e dell'organizzazione : lezioni, compiti a casa?
3. Qual'è il tuo pensiero circa le attività extrascolastiche portate avanti dalla scuola con le rispettive manifestazioni di fine anno?
4. Dopo scuola e mensa : quali le osservazioni di carattere generali ?
5. Suggestioni per migliorare l'ambiente e lo spirito di famiglia.

Carissimi genitori – educatori,

aspetto le risposte, non obbligatorie ma gradite, al più presto in modo da correggere e migliorare l'Infanzia Lieta.

Un saluto cordiale e una preghiera per ciascuno di voi.

d. Paolo

Cagliari02/06/2016